

## Pasticciere

Sopra l'ingresso principale dell'Hotel Margna a Sils Baselgia si trovano le iniziali J. J., che si riferiscono al fondatore dell'hotel: Johann Josty. Nato a Sils nel 1773, questo nativo dell'Engadina è considerato uno dei pasticceri di maggior successo del suo tempo. Ma chi era quest'uomo intraprendente? Josty proveniva da umili origini. La leggenda narra che da giovane si occupasse persino delle capre. Suo padre possedeva una piccola fattoria. Da adolescente, Josty emigrò a Magdeburgo, dove fece apprendistato come pasticciere. Già nel 1796, alla giovane età di 23 anni, fondò a Berlino, insieme ad altri emigranti dell'Engadina, la ditta J. Josty & Companie. Il 1° maggio dello stesso anno, aprirono la loro prima pasticceria. Pasticcini, cioccolato e marzapane erano le loro specialità.

La pasticceria di Josty si trovava proprio di fronte al palazzo reale, alla stazione Stechbahn 1. Era frequentata da una clientela di funzionari, ufficiali e artisti dell'alta società, tra cui lo scrittore Heinrich Heine. In seguito, aprì il Café Josty, che attirò personaggi come Joseph von Eichendorff, i fratelli Grimm e Theodor Fontane. Il Café Josty divenne un luogo dove leggere i giornali e partecipare a dibattiti politici. Josty ampliò continuamente il suo impero. La società J. Josty & Companie aprì presto caffè e pasticcerie in diverse città tedesche, tra cui Lipsia, Francoforte sull'Oder e Amburgo. E così Josty divenne un uomo ricco.

Josty non dimenticò le sue radici nella lontana Berlino. Nel 1817, commissionò la costruzione della „Casa Patrizia Margna“ per sua moglie a Sils Baselgia. Con l'inizio dei lavori di costruzione di questa residenza di famiglia, fornì lavoro e reddito agli abitanti del luogo. Questo avvenne dopo il 1916, un „anno senza estate“ segnato da cattivi raccolti e carestia. Da allora, il „Randulin“ fu considerato un magnanimo „bap dals povers“, un benefattore dei poveri. Randulin è la parola romancia per rondine e si riferisce a quegli abitanti dell'Engadina che avevano lasciato la valle ma che, come le rondini, vi facevano regolarmente ritorno. La dimora patrizia della famiglia Josty fu l'origine dell'odierno „Parkhotel Margna“. Il „Restaurant Stüva“ era in origine il salotto dei Josty; sopra di esso si trova la Camera Josty, una delle preferite da molti ospiti, un tempo la loro camera da letto coniugale.

Josty morì a Sils il 5 settembre 1826. Dopo la sua morte, Johannes Badrutt, fondatore dell'Hotel Kulm a St. Moritz, acquistò la casa. Il Café Josty continuò a operare allo stesso indirizzo anche dopo la morte di Johann Josty, fino al 1864. L'azienda si trasferì quindi in una nuova sede a Schlossfreiheit. Nel 1880, l'attività si spostò a Potsdamer Platz. Quest'ultima fu distrutta durante la Seconda Guerra Mondiale. Tuttavia, dal 2001, esiste un altro Café Josty, situato nel Sony Center, a circa 200 metri dalla precedente sede principale. Oggi è un ristorante frequentato principalmente da turisti.

*Fadrina Hofmann*